AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

MARSICA: STRADE DEL FUCINO 'GROVIERA', AGRICOLTORI LE RIPARANO SOLI

8 Novembre 2015



AVEZZANO – Agricoltori riparano da soli le buche per evitare di danneggiare i loro mezzi. Non ne possono più i contadini e i residenti delle strade del Fucino che lottano ogni giorno contro voragini aperte lungo le strade.

Nonostante i ripetuti appelli e le richieste di risarcimento danni inviate al Comune di Avezzano (L'Aquila), nulla è cambiato fino a oggi e i cittadini sono stanchi di continue promesse disattese.

"Appare sorprendente l'atteggiamento degli amministratori che si ostinano a voler negare l'appartenenza al proprio patrimonio stradale delle vie fucensi", ha commentato in una nota Felicia Mazzocchi, consigliere provinciale del Nuovo centro destra.

LA NOTA COMPLETA

È purtroppo necessario tornare sull'argomento Strade del Fucino in territorio comunale di Avezzano in quanto non c'è nessuna dimostrazione di assunzione di responsabilità da parte dell'amministrazione comunale.

Appare sorprendente l'atteggiamento dei pubblici amministratori che si ostinano a voler negare l'appartenenza al proprio patrimonio stradale dei tratti ricadenti nel proprio territorio fucense.

Ancor più se precise denunce, con supporto fotografico, oggetto di recenti articoli di stampa hanno reso noto il problema e, comunque, a stimolato se non imposto provvedimenti a tutela della sicurezza dei propri cittadini.

Ma ancora altre considerazioni; nel 2011 strada 11 è stata sistemata per un cedimento della sede stradale con un intervento di circa 100 mila euro finanziato totalmente dalla Provincia dell'Aquila.

In quell'occasione fu siglata apposita convenzione con il Comune di Avezzano per la realizzazione dei lavori a dimostrazione che quella strada non è di qualcun altro.

Sempre nel medesimo periodo il Comune di Avezzano ha proceduto a uno "spostamento" di fondi specificamente destinati al riempimento di uno scavo, fatto per una linea di fotovoltaico, da via dell'Olmetto proseguendo su via Circonfucense, alla frazione di Paterno, fino alla frazione Caruscino.

Più precisamente 84 mila euro circa a beneficio di altre strade del centro cittadino. E diciamo pure che questa distrazione di soldi mai è stata sanata tanto che tutto il tratto, a molo modo rattoppato, è divenuto pressocché impercorribile a danno di cittadini che, evidentemente, vengono considerati di diversa serie.

È naturale chiedersi come mai a volte, per appropriarsi di risorse, il Comune considera proprie quelle strade ed altre, quando si tratta di minima manutenzione atta a scongiurare pericoli di incidenti per la popolazione, allora sono di altri enti.

Comportamento a dir poco cieco e deplorevole; con tutti i tentativi di buttare fumo negli occhi e tentare di scrollarsi una responsabilità, assolutamente certa, attraverso le arringhe di taluni assessori oppure atti senza alcuna forza normativa fatti deliberare dal Consiglio comunale.

La tutela dei cittadini non è di destra o di sinistra, aspettiamo l'incidente grave? Non bastano le richieste di risarcimento danni e tutti i contenziosi che solo per le note buche (o meglio crateri) di strada 10 e 5 si stanno moltiplicando?

Francamente nulla conta cercare improbe giustificazioni: "ma prima non c'eravamo noi" o "non esiste verbale di consegna delle strade" (che non doveva esserci). Piuttosto sarà il caso di dare un impulso alla programmazione e pensare di risolvere definitivamente il problema.

È così che il comune di Avezzano vuole dare esempio agli altri ed ergersi a capofila? È così che si esprime l'alto livello istituzionale di Comune guida di un intero comprensorio ? Certo, i cittadini sapranno cosa fare fra non molto e, intanto, magari, le buche se le riparano da soli.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli